



**TRIBUNALE DI BOLZANO**  
**- UFFICIO FALLIMENTARE -**

**DECRETO DI APERTURA DELLA PROCEDURA DI CONCORDATO PREVENTIVO**

Il Collegio, composto dai seguenti Magistrati:

Dott.ssa Maria Cristina Erlicher	Presidente
Dott.ssa Francesca Bortolotti	Giudice rel.
Dott. Thomas Weissteiner	Giudice

ha emesso il seguente

**DECRETO**

Nella procedura iscritta al n. 22/13 C.P. promossa da FEX FERCAM EXPRESS DELIVERY srl in liquidazione, con sede in 39100 Bolzano, Via Marie Curie 2, in persona del legale rappresentante pro tempore Sig. Giulio Piazza, elettivamente domiciliata a Bolzano presso lo studio degli Avv.ti I. Tschurtschenthaler e M. Walzl di Bolzano, da cui è rappresentata e difesa,

**RILEVATO**

- che sussiste la competenza territoriale dell'adito tribunale, ai sensi dell'art. 161 co. 1 L.Fall.;
- che ricorrono i presupposti soggettivi per l'ammissione della società ricorrente alla procedura di concordato preventivo, trattandosi di imprenditore commerciale il cui profilo dimensionale corrisponde al paradigma delineato nell'art. 1 co. 2 L.Fall., superando ampiamente i parametri di attivo patrimoniale, ricavi lordi e debiti di cui alle relative lett. a), b) e c);
- che, alla luce delle ragioni ampiamente esposte in ricorso, sussiste il presupposto oggettivo dello stato di crisi, nella specie da qualificare come vero e proprio stato di insolvenza, ai sensi dell'art. 160 ult.co. L.Fall., in quanto dalla situazione patrimoniale aggiornata emerge chiaramente l'insufficienza dell'attivo patrimoniale a far fronte alle passività maturate;
- che la domanda è stata approvata e sottoscritta in conformità a quanto previsto dal combinato disposto degli artt. 152 e 161, co. 4, L.Fall.;
- che è stata allegata al ricorso la relazione di attestazione di veridicità dei dati aziendali e di fattibilità del piano di cui all'art. 161 co. 3 L.Fall., la quale, fatte salve le necessarie verifiche del Commissario Giudiziale, in seguito alle integrazioni richieste dal Tribunale in merito a) al metodo ed ai criteri utilizzati ai fini della valorizzazione, valutazione e rettifica dei crediti commerciali, b) ai tempi di realizzo del credito IVA, appare

esaustiva, immune da vizi di completezza o logicità ed apparentemente espressa all'esito di indagini autonome rispetto ai dati forniti dall'impresa;

- che sono stati, altresì, chiariti e documentati i criteri posti alla base della stima delle immobilizzazioni materiale ed immateriali;

- che il piano prevede la ristrutturazione dei debiti e la soddisfazione dei crediti mediante

a) il recupero dei crediti verso clienti/fornitori nella misura di Euro 1.488.691, verso altri nella misura di 40.488,00 euro, oltre al credito IVA ammontante a 784.199,00 euro;

b) la vendita delle immobilizzazioni materiali valutate in 55.000,00 euro;

c) disponibilità di cassa di 386.446,00 euro;

- che la proposta prevede il pagamento integrale dei crediti prededucibili, nonché dei crediti privilegiati, oltre al pagamento dei creditori chirografari limitatamente alla misura orientativa del 22% **entro 31.10.2016 e comunque al più tardi entro la data dell'effettivo incasso del credito IVA;**

- che la società FERCAM spa si è comunque resa disponibile a garantire in ogni caso la soddisfazione dei creditori chirografari nella misura minima dell'11% in caso di mancato raggiungimento della percentuale maggiore preventivata nei tempi sopra precisati;

- che, per quanto attiene le spese prededucibili, si fa presente fin d'ora che i compensi dei professionisti, non essendo i relativi contratti provvisti di data certa (la stessa è stata apposta successivamente all'udienza del 21.11.2013 in cui il Collegio rilevava detta mancanza, rispettivamente a dicembre 2013 (attestatore) e a gennaio 2014 (advisor) e quindi opponibili alla procedura, queste dovranno essere inserite nel piano fra i crediti privilegiati, che comunque vedranno una soddisfazione al 100%;

**P.Q.M.**

**visto l'art. 163 L.Fall.**

**- Dichiaro aperta la procedura di concordato preventivo proposta dalla società FEX FERCAM srl;**

**- Delega alla procedura il Giudice dott.ssa Francesca Bortolotti;**

**- Nomina Commissario Giudiziale l'Avv. Maurizio Agostinelli;**

**- Ordina la convocazione dei creditori davanti al G.D. per l'udienza del 07.04.2014, ore 12.00;**

**- Assegna termine sino a 15 gg. prima dell'udienza per la comunicazione del presente provvedimento ai creditori stessi;**

**- Dispone che il C.G. provveda:**

**1. a comunicare a tutti i creditori la**

**- data dell'adunanza, nonché**

**- copia integrale della proposta di concordato <sup>e successive modifiche</sup> e del decreto di ammissione;**

**- il suo indirizzo di posta elettronica certificata (che egli dovrà entro dieci giorni dalla nomina comunicare al Registro delle imprese);**

**- l'invito a ciascun destinatario a comunicare entro il termine di quindici giorni l'indirizzo di posta elettronica certificata al quale intende ricevere le comunicazioni;**

- l'avvertimento che, in caso di mancata indicazione dell'indirizzo, tutte le future comunicazioni si perfezioneranno con il deposito in cancelleria senza ulteriori avvisi;

2. a depositare, entro il termine di 15 giorni prima <sup>ca</sup> l'adunanza, la relazione ex art. 172 L.Fall., in cui verrà illustrata anche la fattibilità del piano proposto dal debitore e la sua convenienza rispetto al fallimento, in considerazione delle eventuali azioni di responsabilità e delle azioni revocatorie che dovessero apparire praticabili in sede fallimentare, comunicandola contestualmente agli indirizzi di posta elettronica certificata indicati dai creditori e pubblicandola anche nell'apposita area del sito internet del Tribunale;
3. ad avvertire i creditori che, dopo la comunicazione della relazione, essi potranno esprimere il proprio voto sulla proposta, anche in sede di adunanza dei creditori;
4. a segnalare ai creditori muniti di privilegio, pegno o ipoteca che essi, se soddisfatti integralmente nel piano, non hanno diritto di voto se non rinunciano in tutto o in parte al diritto di prelazione, ex art. 177 co. 2 L.Fall. e invece, se soddisfatti parzialmente, per la parte residua del credito sono equiparati ai fini del voto ai chirografari, ex art. 177 co. 3 L.Fall.;
5. a predisporre per la data dell'adunanza un prospetto analitico di tutti i creditori aventi diritto al voto, con l'indicazione dell'importo del credito e della sua natura, ai fini dell'annotazione del voto espresso;

- Assegna al ricorrente termine di gg. 15 per il deposito in Cancelleria Fallimentare, ovvero sul c/c intestato alla procedura che sarà stato aperto dal C.G., della somma di € 18.000,00 a mezzo assegni circolari, pari al 20 % delle spese di procedura previste dal piano, con l'avvertimento che, decorso inutilmente tale termine, il C.G. procederà a norma dell'art. 173 co. 1 L.Fall.;

- Dispone che il rappresentante della società metta immediatamente a disposizione del C.G. le scritture contabili;

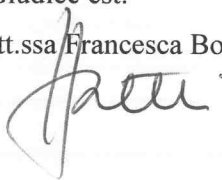
- Dispone che il presente decreto sia pubblicato e notificato nelle forme previste dall'art. 166 L.Fall. e che il Commissario Giudiziale notifichi, a norma degli artt. 88 e 166 L.Fall., un estratto del presente decreto agli uffici competenti per l'annotazione sui pubblici registri.

Si comunichi con urgenza, anche a mezzo fax, all'Impresa ricorrente e al C.G.

Bolzano, 27.02.2014

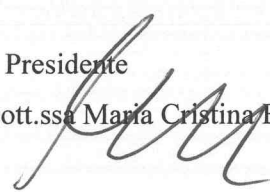
Il Giudice est.

Dott.ssa Francesca Bortolotti



Il Presidente

Dott.ssa Maria Cristina Erlicher



DEPOSITATO IN CANCELLERIA IL  
IN DER KANZLEI HINTERLEGT AM 3 MAR. 2014

Il Funzionario giudiziario  
Die leitende Kanzleibeamtin  
Dr. Francesca Pallua

